

URBACT Local Group

kick off meeting | incontro di avvio dei lavori

REPORT



Martedì 20 Dicembre 2016, ore 14.30 - 18.30

Presso il Complesso della Ss. Trinità delle Monache - Palazzetto URBAN (edificio H)

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". *Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli*
Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale

REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva al primo incontro dell'URBACT Local Group:

Angeli Blues	Carlo Belardi Antonio Serpi	Alisei coop.	Vittorio Santangelo	Consorzio arte'm net	Alessandro Cabib
Studiorotella	Franco Rotella	MUD_studio	Filomena Carangelo	Federica Russillo	Federica Russillo
Project Ahead	Marco Traversi	Aracne	Roberta Moscarelli	Tourbillon	Andrea Goyzueta
Ass.Quartieri Spagnoli	Alessandro Pezzella	Articolo 45	Lucia Sissa	IFEN	Chiara De Paris
Laboratorio Cittadino Trinità	Laura Basco	Quarto Stato	Marzia Ippolito	Gente Green	Guido Liotti
DIARC- "Federico II"	Daniela Lepore Angela D'agostino Paola Scala Giovanni Sagulla Giuseppe Maturo		Manuela Barbato Vittorio Ciorcalo Anna Assumma Maria Laura Petrone Alfonso De Vito Cinzia Florio Gian Maria Tosatti Adele Maria Delle Fave Teresa Tolentino	La rete del GGG	Elvira Erman Maria Teresa De Pascale Maria Ricca Cruz Lemos Edmilson Ilaria Abbiento Esmeralda Addabbo Federica Ferrara Annalisa D'Amato
E. GERADO	Maria De Gregorio				
FIAB Napoli CICLOVERDI	Antonio Daniele	Maggio della musica	Ileana D'Iorio Valeria Meomartini	Legambiente Campania	Anna Savarese
ID EST	Maria Manfredi	N:EA	Luigi Mete	Ass.Teatro Stabile della città di Napoli	Valter Ferrara
URBanLABility	Livia Russo	Jolie Rouge Aps	Francesco Pennella Antonio Pone	Aldebaran Park	Stefania Bruno Valentina Gialluzzi

Il primo incontro con le associazioni, gli enti, i gruppi informali ed i cittadini che hanno manifestato l'interesse ad aderire all'*Urbact Local Group*, ha avuto l'obiettivo di conoscersi, condividere le prime impressioni e presentare la *roadmap* del processo partecipativo per l'elaborazione di un Piano di Azione Locale volto al recupero, rifunzionalizzazione e gestione del complesso della SS. Trinità delle Monache (ex-Ospedale Militare).

L'incontro è stato introdotto da Daniela Buonanno, dello staff dell'Assessorato al diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni, che ha portato il saluto dell'assessore Carmine Piscopo ed ha sottolineato l'impegno a sostenere il percorso partecipativo che mira a restituire alla città un complesso architettonico dalle grandi potenzialità di rigenerazione urbana.

Come da programma, si sono poi succeduti alcuni interventi.

Presentazione del progetto "2nd Chance - Waking up the sleeping giants", nell'ambito del programma internazionale URBACT III, coordinato dall'Assessorato alle politiche urbane ed urbanistica del Comune di Napoli attraverso l'unità di progetto "Coordinamento Progetti URBACT e Reti per lo

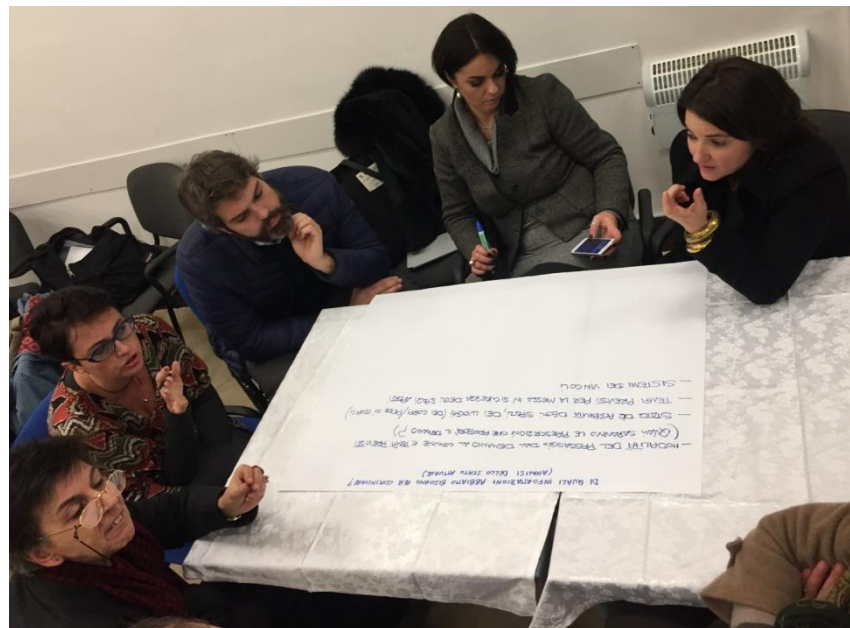


sviluppo di Politiche Urbane Integrate"- Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO. Nell'ambito del programma, di cui Napoli è città capofila, sono coinvolte le seguenti città *partner*: Liverpool (Regno Unito), Lublino (Polonia), Maribor (Slovenia), Brussel (Belgio), Caen (Francia), Chemnitz (Germania), Gijon (Spagna), Liverpool (Regno Unito), Lublino (Polonia), Maribor (Slovenia), Agenzia per lo Sviluppo della Città di Dubrovnik (D.U.R.A. - Croazia), Università di Genova (Italia), Società di riqualificazione urbana Porto Vivo di Porto (PV PORTO VIVO SRU - Portogallo). Questa rete di città europee ha l'obiettivo di confrontarsi sul tema della riqualificazione e del riuso dei grandi immobili abbandonati o parzialmente utilizzati ed elaborare, tramite laboratori di urbanistica partecipata in ogni città, strategie e piani di azione locale.

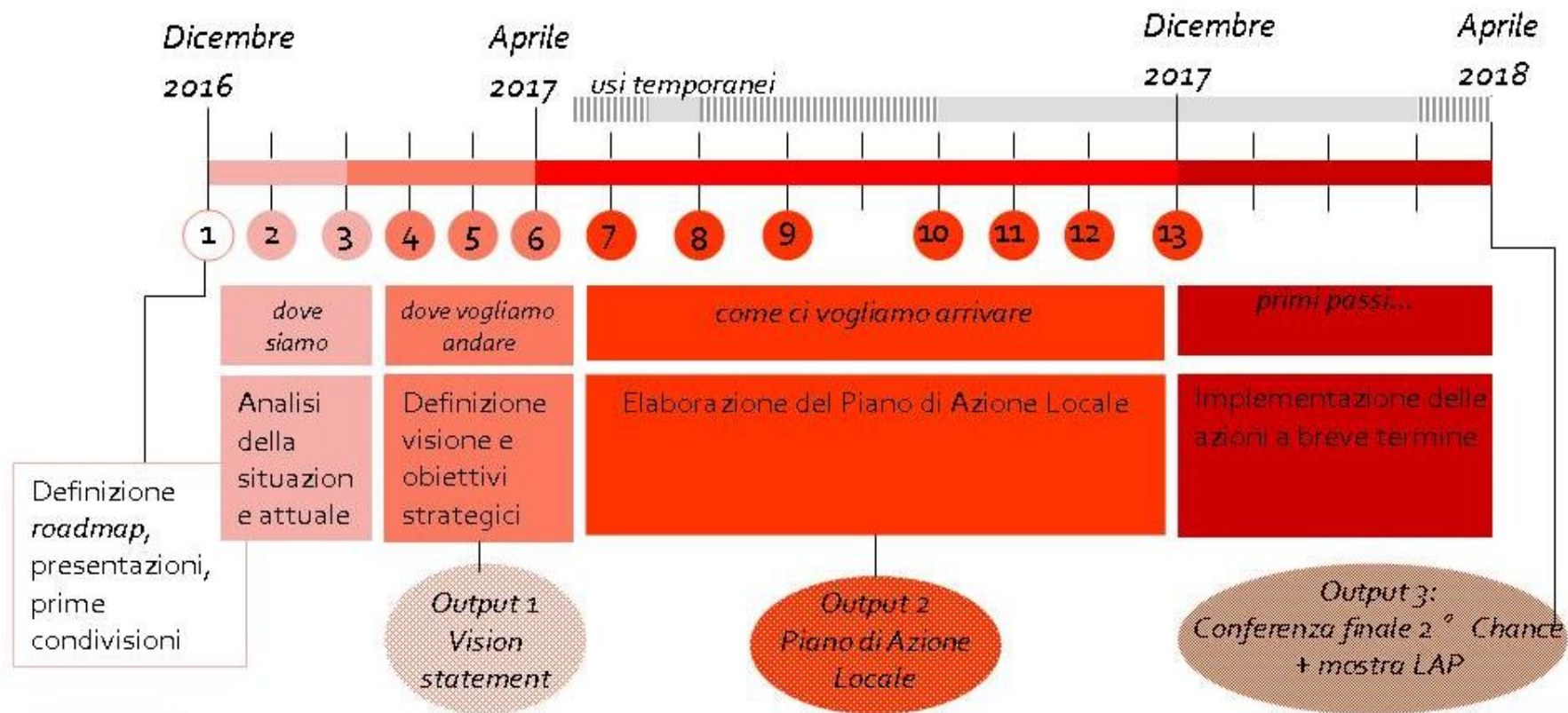
Resoconto dei primi passi dell'URBACT Local Group e del Piano di Azione Locale per il recupero, la rifunzionalizzazione e la gestione del complesso della Ss. Trinità delle Monache (ex Ospedale Militare). Il Comune di Napoli, infatti, ha scelto di focalizzare l'elaborazione del *Local Action Plan* sull'ex Ospedale Militare, nell'ottica di una rigenerazione urbana con riferimento al contesto territoriale in cui esso è inserito (Quartieri Spagnoli, Avvocata e Montesanto) e attraverso un processo



partecipativo che coinvolga gli attori locali interessati. Tale attività, che dovrà concludersi entro Dicembre 2017, ha già visto realizzati alcuni *step* preliminari: comprensione e descrizione dello stato attuale del complesso e dei procedimenti amministrativi in corso; definizione del quadro di riferimento tecnico e amministrativo per il riuso attraverso attività di coordinamento inter-istituzionale e intra-istituzionale, con l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato con assessorati, direzioni e servizi del Comune di Napoli; riattivazione del *target building* attraverso visite guidate, seguite da una breve inchiesta ai partecipanti per conoscere la loro percezione "a caldo" dei punti di forza e di debolezza del complesso; collaborazione con 4 corsi di Progettazione Architettonica attualmente in corso presso la Facoltà di Architettura dell'Università "Federico II" di Napoli, con circa 200 studenti impegnati a progettare il riuso del complesso; assemblea pubblica presso il complesso con gli abitanti del quartiere svoltasi il 18 novembre 2016; avviso pubblico per raccogliere manifestazioni d'interesse ad aderire all'ULG e al percorso partecipativo di elaborazione del Piano di Azione Locale.



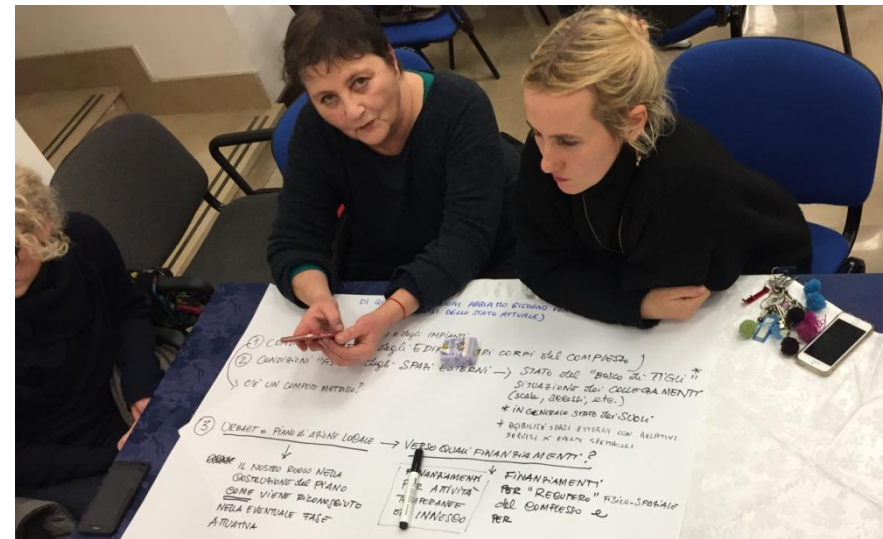
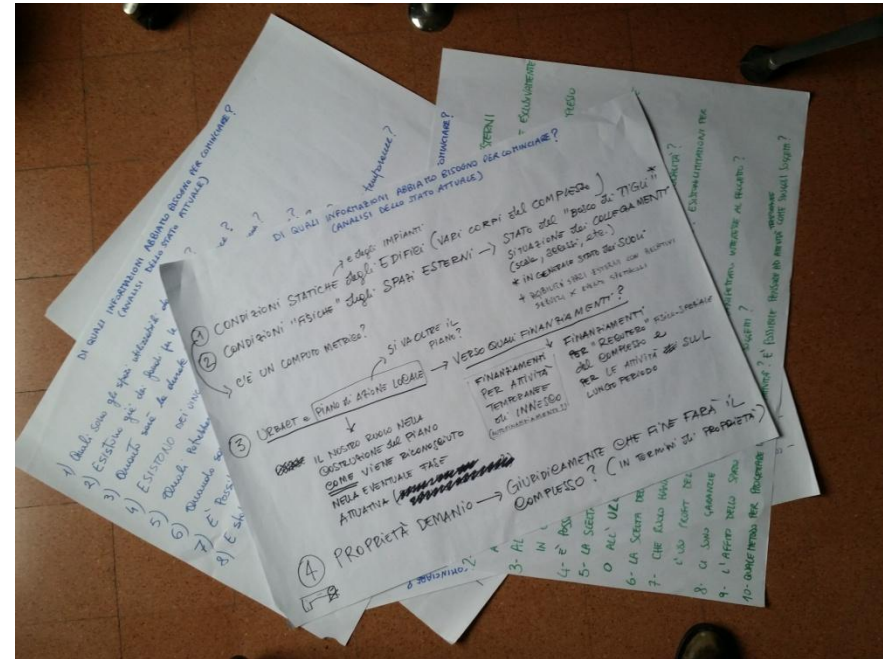
Roadmap | Cronoprogramma



Presentazione dei partecipanti all'URBACT Local Group. Ogni partecipante ha presentato sé stesso (o l'associazione, il raggruppamento, l'ente che rappresenta) ed il contributo che intende offrire nell'ambito del percorso partecipativo di elaborazione del Piano di Azione locale. Ogni presentazione è stata accompagnata dalla proiezione di un'immagine evocativa.

Warm-up coffee. Una lunga pausa caffè, per conoscersi e chiacchierare in libertà.

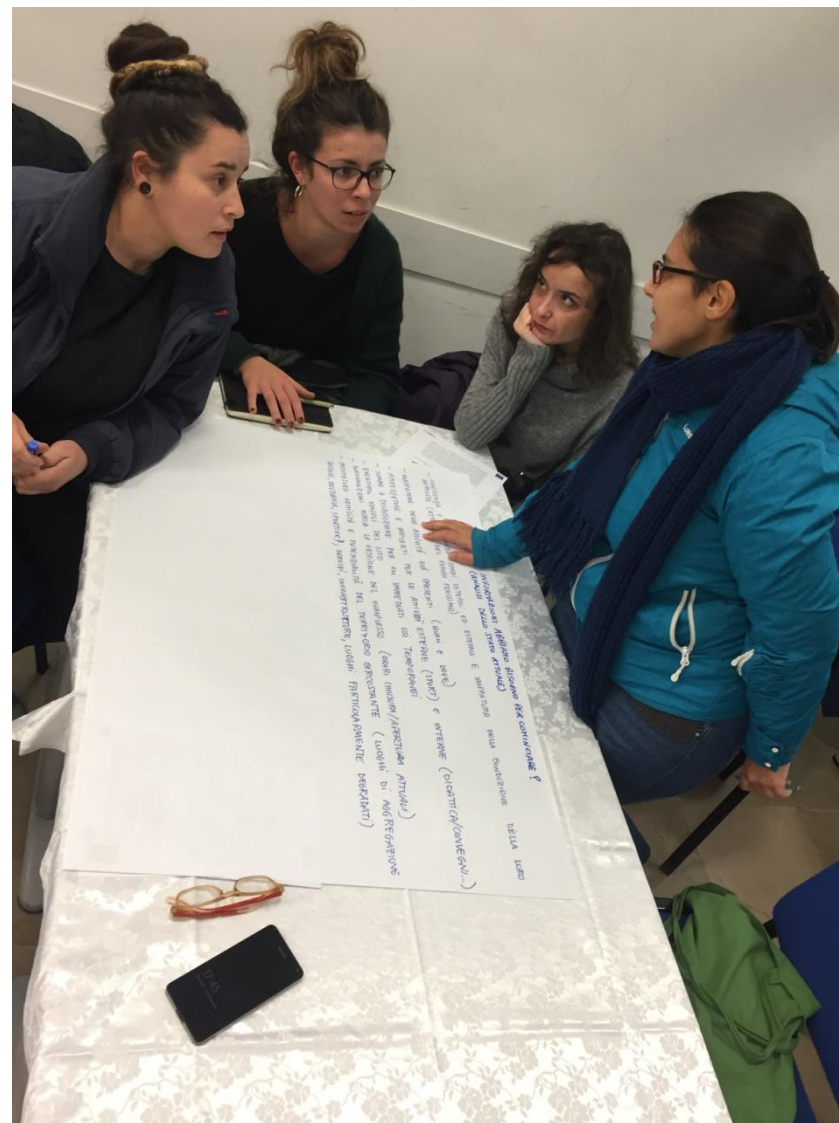
Presentazione e discussione della roadmap dei passi successivi. Nella pagina precedente viene riportata una rappresentazione grafica della Roadmap, che sintetizza per grandi linee il cronoprogramma del percorso partecipativo, le varie fasi del processo e gli output attesi. È utile sottolineare che questo schema di base, a maglie molto larghe, consente ampi margini per essere adattato al contesto locale e alle esigenze specifiche che dovessero emergere dall'ULG.



Brainstorming: di quali informazioni abbiamo bisogno per cominciare? Come atto preliminare all'elaborazione del Piano di Azione Locale per l'ex Ospedale Militare, i partecipanti all'ULG, riuniti in gruppi di lavoro, hanno redatto un elenco di punti da approfondire. Tali punti saranno sottoposti agli assessorati/direzioni/servizi che partecipano al tavolo tecnico dedicato del comune di Napoli, al fine di fornire il contributo di rispettiva competenza.

I punti da approfondire sono riportati nella tabella della pagina successiva così come formulati dai partecipanti all'ULG e successivamente raggruppati in aree omogenee.

Il 2° incontro dell'ULG si terrà il giorno venerdì 20 gennaio 2017 alle ore 14.30 presso il complesso della Santissima Trinità delle Monache (ex- Ospedale Militare).
Per chi volesse partecipare alla **visita guidata**, l'appuntamento è previsto alle ore 13.30 presso l'ingresso principale al complesso in Vico Ss Trinità delle Monache (Corso Vittorio Emanuele).



BRAINSTORMING

ANALISI DELLO STATO ATTUALE (DOVE SIAMO?)

DI QUALI INFORMAZIONI ABBIAMO BISOGNO PER COMINCIARE?

STATO DEI LUOGHI

1. Stato di agibilità degli spazi, dei luoghi, dei corpi/ pezzi di edifici;
2. Conoscenza e consistenza spazi interni ed esterni e mappatura della condizione della loro agibilità (attuale e nel futuro prossimo);
3. Condizioni "fisiche" degli spazi esterni (c'è un computo metrico?): stato del "bosco dei tigli", più in generale stato dei suoli, agibilità spazi esterni con relativi servizi per eventi spettacoli, situazione dei collegamenti (scale, accessi, etc...);
4. Condizioni statiche e degli impianti degli edifici (vari corpi del complesso)/ Impiantistica/ Attrezzature e impianti per le attività esterne (sport) e interne (didattica/convegni...);
5. Sistema dei vincoli/ Eventuali vincoli del sito/ Esistono dei vincoli o altro per le attività da svolgere?

LA RELAZIONE CON IL TERRITORIO

6. Stato di apertura degli accessi (vico Paradiso, etc...)/ Quali potrebbero essere gli altri accessi al complesso?/ Quando saranno riattivate le scale mobili di Montesanto?
7. Mappatura criticità e potenzialità del territorio circostante (luoghi di aggregazione sociale, culturale, sportiva, servizi, infrastrutture, luoghi particolarmente degradati);

REGIME PROPRIETARIO

8. Proprietà Demanio: giuridicamente che fine farà il complesso in termini di proprietà?
9. Modalità del passaggio dal Demanio al Comune e tempi previsti;
10. Quali saranno le prescrizioni che adotterà il Demanio?

USI ATTUALI

11. Mappa degli spazi utilizzati ad oggi + relative attività + enti gestori / Mappatura delle attività già presenti (quali e dove);
12. Servizi comunali coinvolti nella gestione;
13. Orari di apertura e chiusura del parco e degli edifici;

PIANI E PROGETTI IN CORSO O IN PREVISIONE

14. Stato dei progetti già approvati e sospesi ed eventuali misure di finanziamento già avviate (Masterplan e Protocolli d'Intesa);

ATTIVITÀ TEMPORANEE

15. Quali sono gli spazi fruibili da ora (compresi spazi esterni)?
16. Tempi previsti per la messa in sicurezza degli spazi aperti;
17. Quale sarà la durata (mesi-anno) degli spazi temporanei?
18. Somme a disposizione per gli immediati usi temporanei;
19. È possibile ricercare da subito finanziamenti per attività temporanee?

20. È possibile utilizzare fondi esterni (pubblici e privati) per le attività temporanee?

FINANZIAMENTO

21. È già stata fatta un'analisi dei costi per la ristrutturazione?
22. Che ruolo hanno i privati nella riqualificazione del complesso? Esistono limitazioni per l'uso profit del complesso?
23. Le attività a breve e medio periodo devono essere esclusivamente a titolo gratuito, quindi a spese del soggetto proponente?
24. L'affitto dello spazio sarà a carico dei soggetti?
25. Panoramica sui bandi per finanziare le attività (bandi aperti per la città di Napoli)
26. Verso quali finanziamenti? Finanziamenti per attività temporanee di innesco (autofinanziamento?)/ Finanziamenti per il "recupero" fisico-spaziale del complesso e per le attività sul lungo periodo;
27. Eventuali sponsorizzazioni (forniture materiali e servizi);
28. Eventuali collaborazioni con le strutture formative (pubbliche e private)
29. Eventuali collaborazioni con studi professionali

PROCESSO PARTECIPATIVO DELL'ULG

30. Al di là della *Roadmap* definita, è possibile usare gli spazi disponibili del complesso in qualsiasi momento? A chi compete autorizzare le attività?
31. Quale metodo per progettare insieme le attività? È possibile pensare ad attività temporanee come singoli soggetti?
32. La scelta delle destinazioni d'uso finali chi la decide e con quali modalità?
33. La scelta dei suddetti finanziamenti, e la loro approvazione, a chi compete? Al Comune o all'ULG?
34. Ci sono garanzie per i soggetti che hanno manifestato interesse al progetto?
35. Il ruolo dell'ULG nella costruzione del Piano di Azione Locale come viene riconosciuto nella eventuale fase attuativa?
36. Si va oltre il Piano di Azione Locale?

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberta Nicchia e Nicola Masella

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". Indirizzo: Largo Torretta n. 19 - 80132 Napoli - Tel. 081 7958932/7958934 - Fax 081/7958234 - email: ulg.urbactnapoli@gmail.com, urbactnapoli@comune.napoli.it, roberta.nicchia@comune.napoli.it